

ACIREALE Al convegno organizzato dal Pd si è discussa la proposta di una legge regionale ad hoc

Termalismo, efficace strategia di rilancio dell'offerta sanitaria e turistica territoriale

Nel salone delle Terme di Acireale si è tenuto il convegno del Pd su "Una legge regionale per il termalismo: terme, natura, cultura, risorse strategiche per lo sviluppo".

Davanti a diverse autorità e a un pubblico numeroso e qualificato hanno coordinato i lavori G. Cundari, in qualità di moderatore, A. Raciti e S. La Rosa, tutti e tre fondatori e anima del Comitato civico Terme di Acireale, costituito nel 2010 con l'apporto di numerosi cittadini di varia appartenenza politica e culturale. Portavoce della proposta di legge per il recepimento urgente della legge nazionale 323 del 2000 da parte dell'Assemblea regionale è stata la deputata regionale del PD Concetta Raia, che ha definito il termalismo asset strategico per l'offerta sanitaria e turistica, collegandolo con le risorse storiche, artistiche, ambientali, culturali ed enogastronomiche del territorio. Per favorire la programmazione strategica integrata occorre un Piano Regionale di Sviluppo Termale, l'istituzione di un Distretto Termale e del Marchio di Qualità Termale.

Auspicabile, inoltre, in base alla legge citata, promuovere convenzioni e accordi di programma con Università e Aziende Sanitarie per dotare Acireale, come altre sei località termali d'Italia, di una facoltà di Medicina termale. È quanto

hanno sostenuto dopo, con dati ineccepibili, le due ricercatrici e docenti universitarie di Milano M. Pilar Vettori e Francesca Cipullo. Da rimeditare, per competenza e informazioni, la relazione del prof. Alceste Santuari dell'Università di Trento. La Regione autonoma Trentino-Alto Adige sperimenta da tempo con successo tutte le opportunità offerte dalla 323 e dalle recenti normative europee in campo sanitario. Non era noto ai presenti il fatto che di recente, dopo un vivace contenzioso, l'Unione Europea ha concesso ai suoi cittadini la mobilità sanitaria: chi lo desidera, è libero di fruire delle cure termali sanitarie in qualsiasi paese dell'Unione, a totale carico dello stato di appartenenza.

Di rara sintonia, sulle Terme come risorsa per la crescita e il benessere, sono stati gli interventi di professionisti, sindacalisti e politici. Dello stesso avviso è stato nell'intervento di chiusura il segretario regionale Pd Giuseppe Lupo, il quale si è detto contrario al comunicato pervenuto durante i lavori da parte dell'assessore regionale all'Economia Armao che annunciava, come unica alternativa alle proposte del convegno, la nomina imminente di un advisor per la gara di privatizzazione delle terme di Acireale e di Sciacca.

Rosa Grillo